

**Gara a procedura aperta ai sensi del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto (CIG 032319983E).**

### **CHIARIMENTI DEL 16/06/2009**

#### *Chiarimento 1*

Si chiede di conoscere il numero delle Vostre Sedi ai fini di un corretto calcolo dei **costi di consegna** da considerare all'interno delle giustificazioni preventive da fornire a corredo dell'offerta economica ai sensi dell'Art. 86, comma 5, del D. Lgs. 163/2006. In particolare si chiede conferma che le suddette Sedi di consegna siano cinque, in funzione delle Sedi di cui all'Art. 2 del Capitolato Tecnico.

#### *Risposta :*

Si conferma che le Sedi di consegna sono cinque e si precisa che il servizio dovrà essere reso nei seguenti comuni: Roma – Piazza Poli n. 37/42 Milano – Via Aristide de Togni n. 2 Modena – Via Elsa Morante n. 71 Mestre – Viale Ancona n. 22 Torino – Via Bogino n. 13

#### *Chiarimento 2*

Posto che **all'Art. 5 punto 4) del disciplinare di Gara**, quanto ai criteri di attribuzione del punteggio relativo alla Rete, codesta Società attribuisce maggior punteggio all'offerta che reca l'impegno all'attivazione del maggior numero di convenzioni con Esercizi nel territorio del Comune di Roma e di Settimo Milanese, si chiede un chiarimento circa quanto indicato dall'Art. 2 del Capitolato Tecnico che invece riporta un indirizzo del Comune di Milano (via Aristide De Togni, 2): in sostanza si chiede di chiarire rispetto a quali località rispetto occorra fornire l'impegno al convenzionamento degli Esercizi.

#### *Risposta :*

Si precisa che il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che reca l'impegno espresso all'attivazione nel termine sotto indicato del maggiore numero di convenzioni con esercizi nel comune di Roma e nel **comune di Milano (via Aristide De Togni, 2)**, come riportato nel Capitolato Tecnico. Si precisa pertanto di non considerare la località di Settimo Milanese erroneamente riportata.

#### *Chiarimento 3*

Con riferimento alla capacità economica e finanziaria che SACE chiede di esprimere alla **Sez. III.2.2) lettera b)** del Bando di Gara si chiede conferma che, per il quivi indicato biennio "2007-2007" debba in realtà intendersi il biennio **2006-2007** (come successivamente riportato nel **Sez. III.2.3) lettera a)** dello stesso documento in ordine alla capacità tecnica).

#### *Risposta :*

Si conferma che il periodo di riferimento da considerare deve intendersi il biennio **2006-2007**.

#### *Chiarimento 4*

Infine si chiede di chiarire, in riferimento all'**allegato 2/Offerta Tecnica** (ultimo capoverso) quale sia l'ordine, elencato all'Art. 4 del Disciplinare, in cui produrre le soluzioni relative ai criteri di valutazione, ovvero si chiede di confermare che si tratti di un refuso e che lo schema da seguire sia quello riportato all'**Art. 5** del Disciplinare stesso.

#### *Risposta:*

Si conferma che lo schema da seguire in cui produrre le soluzioni relative ai criteri di valutazione è quello riportato all'**Art. 5** del Disciplinare stesso.



#### *Chiarimento 5*

Il valore nominale del buono pasto coincide con il valore facciale? Se non coincide, qual è il valore facciale del buono pasto? Il valore facciale del buono pasto è IVA 4% compresa o esclusa? La fatturazione sarà:

- valore facciale – sconto offerto + IVA 4% (cioè valore facciale IVA esclusa);  
oppure
- valore facciale – scorporo-sconto offerto + IVA 4% (cioè valore facciale IVA compresa)?

#### *Risposta:*

Fermo restando il valore scritto sul buono pari ad Euro 5,75 si conferma che ai fini della fatturazione lo sconto verrà applicato sul valore del buono decurtato dell'IVA (Ipotesi 2 della domanda):

- valore facciale – sconto offerto + IVA 4% (cioè valore facciale IVA esclusa);

#### *Chiarimento 6*

Con riferimento alle disposizioni inerenti la rete degli esercizi convenzionati, in particolare in relazione agli artt. 7 del Capitolato e 5 del Disciplinare, si richiede:

- Il punteggio massimo di 30 punti verrà attribuito alle ditte che offriranno l'impegno all'attivazione del maggior numero di convenzioni con esercizi nel Comune di Roma e Settimo Milanese, mentre per il numero minimo di locali ubicati nei Comuni elencati all'art. 7 del Capitolato, non è previsto alcun punteggio?
- Per il 75% degli esercizi minimi di cui all'art. 7 del Capitolato è previsto un limite di distanza minima dalle sedi pari a 250 metri. Per il restante 25% sussistono dei limiti di ubicazione?

#### *Risposta:*

Si precisa che:

- il punteggio massimo di 30 punti sarà attribuito all'offerta che reca l'impegno espresso all'attivazione nel termine sotto indicato del maggiore numero di convenzioni con esercizi nel comune di Roma e nel **comune di Milano (via Aristide De Togni, 2)**, come riportato nel Capitolato Tecnico. Si precisa pertanto di non considerare la località di Settimo Milanese erroneamente riportata.
- La tabella riportata all'art. 7 del Capitolato indica il numero minimo di locali ubicati nei Comuni elencati che il Fornitore dovrà convenzionare, in caso di aggiudicazione, entro 15 giorni solari. Pertanto non è previsto alcun punteggio aggiuntivo.
- Per il restante 25% degli esercizi minimi convenzionati non sussistono limiti di ubicazione.

Il Responsabile del Procedimento

Andrea Teresi

